ATTUALITÀ

Minori violenti, lo scrittore stabiese Zurlo: «Togliere i figli ai genitori segnati da condotte a rischio»

di **Redazione** · 13 marzo 2023, 12:07

«Per arginare il fenomeno delle baby gang e della criminalità minorile occorrono interventi coraggiosi: bisogna togliere i figli ai delinquenti». Con queste parole lo scrittore stabiese **Vincenzo Zurlo** commenta le recenti aggressioni che hanno avuto giovanissimi per protagonisti, sia come vittime che come carnefici. «La verità è che chi delinque segue quasi sempre modelli sbagliati e quasi sempre quei modelli sbagliati sono in famiglia – dice Zurlo – Chi cresce in contesti deviati, assorbe sin da bambino modi di fare e di comportarsi deviati. E questi modi di fare si traducono nella sopraffazione, in atteggiamenti criminali che poi si ripercuotono su altre giovanissime vittime».

Zurlo ha esplicitato la convinzione di una normativa più severa in materia di famiglie a rischio nel suo ultimo libro, 'Mamma camorra. Nel ventre del male', disponibile su Amazon. «Chi nasce in una famiglia di mafia farà il mafioso e quei pochi casi che sfuggono a questo impietoso destino non fanno nemmeno statistica», scrive Zurlo. Ecco perché per l'autore si dovrebbe intervenire a gamba tesa nei nuclei familiari, togliendo i bambini. «I giudici dovrebbero adottare per i minori decisioni analoghe a quelle adottate nei casi di famiglie in cui accadono violenze o i genitori sono tossicodipendenti», spiega Zurlo in 'Mamma camorra. Nel ventre del male'. Per lo scrittore questo tipo di intervento è il solo in grado di dare un'opportunità ai minori a rischio. «Poche settimane fa – ci spiega – a Torre Annunziata c'è stata un'operazione antidroga. I giornali hanno raccontato di mamme e padri che usavano i figli per spacciare droga. E sempre i giornali hanno riferito che, in sede di Riesame, alcune di quelle mamme hanno ottenuto i domiciliari e sono tornate a casa dai loro figli, quei figli che loro stesse stavano educando allo spaccio. Mi chiedo: che speranza hanno questi minori di salvarsi da soli? Ci si può salvare da soli quando si nasce in questi contesti? Ovviamente no». In un passaggio del libro, Zurlo sottolinea: «Il figlio di un mafioso non ha

alternativa alla mafiosità del padre, chi vive di crimine continuerà a farlo e chi tenta il riscatto sociale dovrà confrontarsi con una parte di società che non gli darà fiducia e lo additerà come potenziale pericolo».

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/03/13/minori-violenti-lo-scrittore-stabiese-zurlo-togliere-i-figli-ai-genitori-segnati-da-condotte-a-rischio/

© 2026 Istituzioni24